

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 21 - numero 4591 di Giovedì 28 novembre 2019

Mobilitarsi per combattere i tumori legati all'attività lavorativa

Rafforzare la prevenzione nelle aziende e partecipare attivamente alla tabella di marcia: gli obiettivi di Eu-Osha.

Per sostenere la tabella di marcia sugli agenti cancerogeni, il 27 e 28 novembre la presidenza finlandese del Consiglio dell'Unione europea tiene una conferenza speciale dal titolo «Working together to eliminate occupational cancer» [Lavorare insieme per combattere i tumori professionali].

Oltre all'EU-OSHA, parteciperanno all'evento esperti della Commissione europea, parti sociali e organismi nazionali responsabili della sicurezza e salute sul lavoro.

A che scopo? Per condividere le conoscenze e le buone prassi sulla riduzione dell'esposizione agli agenti cancerogeni sul lavoro e per esaminare i risultati ottenuti con la tabella di marcia e il lavoro ancora da fare.

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0659] ?#>

Tabella di marcia sugli agenti cancerogeni

Mobilitarsi per combattere i tumori legati all'attività lavorativa

Il tumore è considerato la principale causa di morte associata all'attività lavorativa nell'UE. Non vi è dubbio che si può fare di più per ridurre il numero dei casi di tumori di origine professionale. Per questo motivo, il 25 maggio 2016 sei organizzazioni europee hanno sottoscritto una convenzione con cui si sono impegnate a realizzare un progetto d'azione volontario per sensibilizzare la popolazione sui rischi derivanti dall'esposizione ad agenti cancerogeni sul lavoro e per promuovere lo scambio di buone prassi.

I partner sono:

- il ministero federale austriaco del Lavoro, degli affari sociali e della tutela dei consumatori;
- BUSINESSEUROPE (Associazione dei datori di lavoro europei);
- l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA);
- la Commissione europea;
- la Confederazione europea dei sindacati (ETUC, European Trade Union Confederation);
- il ministero degli Affari sociali e dell'occupazione dei Paesi Bassi.

I firmatari della convenzione hanno elaborato una tabella di marcia per il programma. Sono invitati a parteciparvi gli Stati membri, le parti sociali, le organizzazioni di ricerca e altre organizzazioni europee (e non solo).

Rafforzare la prevenzione nelle aziende

Alcune delle attività che dovranno essere ideate e attuate nel corso del programma sono le seguenti:

- offrire ai datori di lavoro informazioni sui valori limite e sensibilizzare datori di lavoro e lavoratori in merito ai rischi dell'esposizione agli agenti cancerogeni, in particolare nelle piccole e medie imprese (PMI);
- offrire ai datori di lavoro informazioni sui metodi di valutazione dei rischi e sulle possibili misure di gestione degli stessi;
- influenzare il comportamento dei lavoratori e la cultura aziendale;
- raccogliere, descrivere e rendere accessibili alcune specifiche buone prassi che siano efficienti in termini di costi, oltre che adeguate per le PMI, e riguardanti in particolare gli agenti cancerogeni;
- Stati membri e organizzazioni saranno invitati ad assumere un ruolo guida o di partenariato ponendosi a capo di una parte specifica del programma d'azione, ad esempio occupandosi di un gruppo specifico di agenti cancerogeni o di un particolare settore.

È possibile che a beneficiare del progetto siano, in particolare, le aziende più piccole con una limitata esperienza in tema di buone prassi. Si auspica inoltre che una maggiore consapevolezza stimoli l'introduzione di innovazioni nei processi produttivi, favorendo la sostituzione degli agenti cancerogeni con alternative più sicure.

Partecipare attivamente alla tabella di marcia

Le sei organizzazioni invitano tutti ad adottare misure, mettere a punto buone prassi e a sensibilizzare l'opinione pubblica allo scopo di prevenire l'esposizione agli agenti cancerogeni.

La nozione di buone prassi va intesa in senso lato: si riferisce, cioè, a tutte le iniziative che aiutano i lavoratori e i datori di lavoro a proteggersi dagli agenti cancerogeni sul lavoro, tra cui misure tecniche, attività di sensibilizzazione, strumenti di valutazione dei rischi, approcci dell'industria settoriale, misure atte a promuovere una cultura della prevenzione, la cooperazione tra imprese, la cooperazione tra Stati membri, gli istituti di ricerca o i settori economici, ecc.

Le organizzazioni sono invitate ad annunciare le loro iniziative (previste) e/o a comunicare la propria disponibilità a collaborare con altri soggetti nell'ambito della tabella di marcia.

Per comunicare un'iniziativa si prega di visitare la pagina <http://www.roadmaponcancerogens.eu>

Prospettive future

L'EU-OSHA sta contribuendo a promuovere il progetto e sosterrà i partner nell'organizzazione di un evento annuale di sensibilizzazione e misurazione dei progressi compiuti. Inoltre, la campagna Ambienti di lavoro sani e sicuri 2018-19

dell'EU-OSHA sarà incentrata sul tema delle sostanze pericolose, in modo da collegarsi con la tabella di marcia e i suoi obiettivi.

L'iniziativa prevede un programma di azioni che coinvolgerà diverse presidenze del Consiglio dell'UE: la presidenza dei Paesi Bassi ha coinciso con l'inizio delle attività nel 2016.

[Consulta i dettagli dell'evento](#)

[Scopri di più sulla tabella di marcia e sul ruolo dell'EU-OSHA](#)

[Per saperne di più sulla campagna dell'EU-OSHA «Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose»](#)

Fonte: [Eu-Osha](#)

• Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).